PRODOTTO – Denominazione commerciale: **OLIO DI VASELINA**

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	Olio di Vaselina
Nome sostanza / IUPAC	*White mineral oil (petroleum)*
Nome chimico	Sostanza UVCB
N° CAS	8042-47-5
N° EC	232-455-8
N° REACH	01-2119487078-27-xxxx
Nomenclatura combinata	27101985

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Categorie di utilizzazione principali — Uso industriale | professionale | consumatore

Categoria	Descrittori degli usi
Settore d'uso	SU 3, SU 8, SU 9, SU 10, SU 21, SU 22
Categoria di prodotto	PC 1, PC 4, PC 8, PC 9a, PC 9b, PC 9c, PC 12, PC 13, PC 15, PC 16, PC 17, PC 18, PC 23, PC 24, PC 27, PC 28, PC 31, PC 34, PC 39
Categoria di processo	PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 6, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 14, PROC 15, PROC 17, PROC 18, PROC 19, PROC 20
Categoria rilascio ambientale	ERC 1, ERC 2, ERC 3, ERC 4, ERC 5, ERC 6a, ERC 6b, ERC 6c, ERC 6d, ERC 7, ERC 8a, ERC 8d, ERC 8f, ERC 9a, ERC 9b
	Rif. Sezione 16 per il testo completo dei descrittori d'uso

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessun uso individuato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Faichim S.r.l.
Via Garofoli, 195
37057 San Giovanni Lupatoto (VR) – IT
Tel: +39 045.69.84.236, Fax: +39 045.69.84.240
E-mail: info@faichim.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni per il territorio italiano: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800/883300; Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000; Roma Bambino Gesù 06 - 68593726; Napoli 081/7472870; Foggia 0881/732326

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)	*Pericolo in caso di aspirazione:*
└ *CLP 2. Highly Refined Base Oils (Viscosity ≤ 20.5 mm2/s at 40°C)*	Categoria 1 Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Rif. Dir. 1999/45/CE, 67/548/CE (DSD-DPD)	Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)

Pittogrammi GHS

GHS08: pericolo per la salute

Avvertenze	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Consigli di prudenza	P301 + P310, P331, P405, P501
	Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione
Rif. Dir. 1999/45/CE, 67/548/CE (DSD-DPD)	Non classificato
Simboli di pericolo	n.a.
Frasi R	n.a.
Frasi S	n.a.
	Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Costituente principale	*White mineral oil (petroleum)*
Formula molecolare	n.a.
Descrizione	Olio di vaselina (petrolio). Olio minerale bianco di grado farmaceutico. Olio minerale di petrolio, ad alto grado di raffinazione, costituito da una combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento intensivo di una frazione di petrolio con acido solforico e oleum, oppure per idrogenazione, o con una combinazione di idrogenazione e trattamento acido. Nel processo di lavorazione si possono includere anche ulteriori fasi di trattamento e lavaggio. È composto da idrocarburi saturi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C_{15} – C_{50}.

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)

Nome sostanza	Identificatore	Contenuto %	Classificazione
White mineral oil (petroleum)	N° CAS : 8042-47-5 N° EC : 232-455-8 REACH : 01-2119487078-27-xxxx	100	Asp. Tox. 1, H304

Rif. Dir. 1999/45/CE, 67/548/CE (DSD-DPD)

Nome sostanza	Identificatore	Contenuto %	Classificazione
White mineral oil (petroleum)	N° CAS : 8042-47-5 N° EC : 232-455-8 REACH : 01-2119487078-27-xxxx	100	Non classificato

Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione

3.2 Miscele

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni di carattere generale	In caso di malessere persistente richiedere la consultazione di un medico o specialista
In caso di inalazione	Se si verifica una esposizione a nebbie d'olio ad alta concentrazione, spostare la vittima all'aria aperta. In caso di inalazione di liquido, trasportare immediatamente in ospedale
In caso di contatto con la pelle	Lavare con abbondante acqua corrente e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e a fondo con acqua corrente. In caso di irritazione forte e persistente consultare un oculista
In caso di ingestione	Non indurre vomito. Chiedere immediatamente soccorso medico o contattare il centro antiveleni. Non somministrare nulla se la vittima ha perso conoscenza

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione	Mal di gola, tosse. Irritazione delle vie respiratorie
In caso di contatto con la pelle	Pelle secca, irritazione da contatto prolungato
In caso di contatto con gli occhi	Arrossamento e forte lacrimazione
In caso di ingestione	Nausea, vomito, diarrea

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In funzione del livello di esposizione, è raccomandato un controllo medico periodico

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, schiuma, CO_2, estinguenti chimici, polveri, a seconda dei materiali coinvolti
Mezzi di estinzione non idonei	Acqua a getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione	La decomposizione termica può produrre fumi tossici di monossido / diossido di carbonio, fumi di idrocarburi incombusti e prodotti di piroscissione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione	Respiratori per vapori organici, abiti protettivi

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di perdite consistenti: indossare adeguati dispositivi di protezione: guanti, stivali, maschere. Prevenire il contatto diretto con gli occhi, il contatto prolungato con la pelle e gli indumenti personali. Eliminare / allontanare le fonti di accensione; predisporre adeguata ventilazione dei locali al fine di evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il raggiungimento di acque di superficie o sotterranee e la contaminazione del suolo

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Cercare di contenere il materiale disperso e raccoglierlo in adatti recipienti per lo smaltimento. E' possibile ricorrere ad assorbimento con materiale inerte (sabbia, farina fossile, segatura, legante universale).
Lavare immediatamente le superfici contaminate con acqua e soluzione saponata.
Smaltire il materiale come indicato nella Sezione 13

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per maggiori informazioni circa i dispositivi di protezione individuale e lo smaltimento dei rifiuti si rimanda alle Sezioni 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le comuni pratiche di sicurezza ed igiene professionale da adottare sul luogo di lavoro. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo la manipolazione. Evitare il contatto con pelle, occhi ed indumenti. Non ingerire. Evitare le fiamme libere

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere adeguata ventilazione dei locali di stoccaggio, eliminare qualunque fonte di accensione ed evitare l'accumulo di cariche statiche. Riporre separatamente da sorgenti d'ignizione quali acidi e basi forti. Evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri.
Conservazione a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta del sole, negli imballi originali

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

TLV-TWA [A.C.G.I.H]	5 mg/m^3, nebbie d'olio
TLV-STEL [A.C.G.I.H]	10 mg/m^3, nebbie d'olio
DNEL – PNEC	Rif. All. II alla presente scheda

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto	Occhiali di sicurezza, visiera protettiva In caso di polveri/vapori/nebbie: schermo facciale
Protezione della pelle	Guanti protettivi, indumenti protettivi Materiali: gomma butilica, viton, polietilene
Protezione respiratoria	In caso di polveri/vapori/nebbie: maschere antipolvere con filtri tipo P2

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Condizioni / metodi	Valore	Unità di misura
Stato fisico	T: 20°C, P: 1013 hPa	Liquido	-
Colore	-	Incolore	-
Odore	-	Inodore	-
pH	-	n.a.	-
Punto/intervallo di scorrimento	P: 1013 hPa; ASTM D97	< - 9	°C
Punto di ebollizione	P: 1013 hPa	> 218	°C

Punto di infiammabilità	ASTM D92	> 180	°C
Tensione di vapore	T: 20°C	< 0,01	hPa
Densità relativa	T: 15°C	0,850 – 0,865	g/cm^3
Solubilità	T: 20°C	Acqua: trascurabile	-
Coefficiente di ripartizione	log Pow	n-ottanolo/acqua: n.d.	-
Temperatura di autoaccensione	P: 1013 hPa	> 300	°C
Viscosità	T: 40°C	13 – 18	cSt

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Combustione: rilascio di fumi tossici. Reazione esotermica con agenti fortemente ossidanti e con alcune basi forti: rilascio di calore e aumento del rischio di incendio / esplosione

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego / manipolazione e di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazioni pericolose: non previste in condizioni normali. Reattività: rif. punto 10.1

10.4 Condizioni da evitare

Tenere il materiale lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione

10.5 Materiali incompatibili

Agenti fortemente ossidanti, basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti della combustione: monossido / diossido di carbonio

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	LD50 [orale, ratto]: > 5000 mg/kg bw, non nocivo LD50 [cute, coniglio]: > 2000 mg/kg bw, non nocivo LC50 [inalazione, ratto]: > 5000 mg/L aria, non nocivo
Corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Non classificato
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali	Negativo
Carcinogenicità	Negativo
Tossicità per la riproduzione [NOAEL, cute, ratto]	≥ 1000 mg/Kg bw/giorno [OECD 421, CAS# 8042-47-5]
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità ittica acuta	LL50: > 100 mg/L 96h	(Fish, OECD 203, WAF, s)
Tossicità ittica a lungo termine	NOEL: ≥ 1000 mg/L 28gg	(Oncorhynchus m.,(Q)SAR)
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici	LL50: > 100 mg/L 48h	(Daphnia m., OECD 202, WAF, s)

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità in acqua / aerobica: nei test di facile degradabilità, si assume che la sostanza (per estensione da sostanze con composizione similare) raggiunga la soglia prevista per la classificazione come “intrinsecamente biodegradabile / inherently biodegradable” [Metodo OECD 301 F (Ready Biodegradability: Manometric Respirometry Test)]

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow): n.d.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è da considerarsi né PBT né vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna informazione

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedere preventivamente a valutazione della possibilità di riutilizzo / reimpiego del materiale. Conferire i rifiuti ad impianto di incenerimento autorizzato e controllato che rispetti la normativa ambientale vigente oppure ad impianto appositamente autorizzato al recupero / trattamento del materiale secondo la normativa nazionale / regionale vigente. I materiali di imballaggio contaminati possono essere avviati a rigenerazione presso soggetto abilitato ovvero smaltiti secondo la normativa vigente.
Per i metodi adeguati di raccolta e le precauzioni personali e ambientali si rimanda alla Sezione 6

14 Informazioni sul trasporto

Merce non classificata come pericolosa per il trasporto secondo i regolamenti ADR | RID | ADN | IMDG | ICAO/IATA

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni ai sensi dell’All. XIV del Reg. REACh (sostanze soggette ad autorizzazione): Nessuna
Restrizioni ai sensi dell’All. XVII del Reg. REACh (sostanze soggette a restrizioni d’uso): Nessuna
La sostanza, alla data di revisione della SDS, non è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica è stata eseguita, Rif. All. II alla presente scheda

16 Altre informazioni

Informazioni sulla Revisione della SDS

Adeguamento al Reg. (CE) n. 453/2010 All. I
Sezioni modificate: 1 ÷ 16

Legenda abbreviazioni/acronimi utilizzati

Abbreviazione / acronimo	IUPAC (nome)

CAS (numero)	*Chemical Abstracts Service*
EC (numero)	Rif. numero EINECS/ELINCS
REACh	*Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals*
GHS	*Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals*
CLP	*Classification, Labelling and Packaging regulation*
DSD	*Dangerous Substances Directive*
DPD	*Dangerous Preparations Directive*
n.a.	non applicabile
n.d.	non disponibile
TLV-TWA	*Treshold Limit Value – Time Weighted Average*
TLV-STEL	*Treshold Limit Value – Short Term Exposure Limit*
DNEL	*Derived No Effect Level*
PNEC	*Predicted No Effect Concentration*
bw	body weight
NOAEL	*No Observed Adverse Effect Levels*
WAF	Water Accomodated Fraction
NOEL	*No Observed Effect Level*
gg	giorni
(Q)SAR	*(Quantitative) Structure-Activity Relationship*
PBT (sostanza)	*Persistent Bioaccumulative Toxic*
vPvB (sostanza)	*Very Persistent, Very Bioaccumulative*
SVHC (sostanza)	*Substances of Very High Concern*

Testo completo delle classificazioni

Indicazione	Descrizione
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331	NON provocare il vomito
P405	Conservare sotto chiave
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale vigente

Testo completo dei descrittori d'uso

Settore d'uso	Descrizione
SU 3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU 8	Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi I prodotti petroliferi)
SU 9	Fabbricazione di prodotti di chimica fine
SU 10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU 21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU 22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria di prodotto	Descrizione
PC 1	Adesivi, sigillanti
PC 4	Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento
PC 8	Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari)
PC 9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
PC 9b	Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare
PC 9c	Colori a dito
PC 12	Fertilizzanti
PC 13	Combustibili
PC 15	Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche
PC 16	Fluidi per il trasferimento di calore

PC 24	
PC 27	Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
PC 28	Prodotti fitosanitari
PC 31	Profumi, fragranze
PC 34	Lucidanti e miscele di cera
	Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili, compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
PC 39	Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria di processo	Descrizione
PROC 1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC 2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC 3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC 4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC 5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC 6	Operazioni di calandratura
PROC 7	Applicazione spray industriale
PROC 8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC 9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 11	Applicazione spray non industriale
PROC 13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC 14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
PROC 15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC 17	Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto
PROC 18	Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
PROC 19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)
PROC 20	Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria rilascio ambientale	Descrizione
ERC 1	Produzione di sostanze chimiche
ERC 2	Formulazione di preparati
ERC 3	Formulazione in materiali
ERC 4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
ERC 5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC 6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)
ERC 6b	ERC 8f
ERC 6c	ERC 9a
ERC 6d	ERC 9b
ERC 7	
ERC 8a	
ERC 8d	

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi	etri per la produzione di termoplastiche
	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	Ampio uso dispersivo outdoor che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
Uso industriale di monom	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi
	Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi

Le informazioni fornite si riferiscono unicamente al prodotto indicato, nelle condizioni in cui si trova all'atto della vendita e possono non valere se esso viene utilizzato in combinazione con altri.
Tali informazioni sono al meglio delle nostre conoscenze alla data dell'ultima revisione della presente scheda di sicurezza.
La descrizione del prodotto sotto il profilo di sicurezza non costituisce garanzia di alcuna proprietà specifica del medesimo.